ISOLA DI MAN

L'*Assisted Dying Bill* 2023 ottiene il *royal assent*

23/10/2026

L'*Assisted Dying Bill* 2023 ha ottenuto il *royal assent* (si v. il comunicato stampa del Governo mannese, reperibile a questo *link*). Con il *royal assent*, il disegno di legge in materia di suicidio medicalmente assistito è così divenuto legge, pur non essendo ancora entrato in vigore. Il provvedimento era stato approvato nel marzo 2025 dal *Tynwald* (si v. una precedente segnalazione), il Parlamento bicamerale dell'Isola di Man, dipendenza della Corona britannica dotata di un proprio sistema giuridico e di governo autonomo.

Il procedimento per l'ottenimento del *royal assent* aveva subìto un significativo rallentamento, da più parti ritenuto anomalo rispetto alle tempistiche ordinarie (per ulteriori dettagli si v. una precedente segnalazione). In particolare, con un comunicato del 17 aprile 2026 (si v. qui), il Governo mannese aveva reso nota la posizione del *Lord Chancellor* britannico, secondo il quale il *Bill* non conteneva garanzie sufficienti ad assicurare la compatibilità con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Secondo il Ministero della Giustizia del Regno Unito, non erano sufficientemente disciplinati alcuni aspetti particolarmente rilevanti, tra cui il monitoraggio indipendente dei casi di suicidio assistito, le garanzie contro coercizione o indebita influenza e gli strumenti volti ad assicurare che la decisione della persona interessata sia effettivamente libera e consapevole (su tali rilievi e sul riscontro del Governo si v. una precedente segnalazione). Per superare tali rilievi, il *Tynwald* aveva quindi proceduto all'esame di un pacchetto di emendamenti presentato il 30 aprile 2026 da Alex Allinson, promotore del *Bill*, volto a recepire le osservazioni formulate dal Ministero della Giustizia. Gli emendamenti erano stati approvati da entrambe le Camere del Parlamento mannese lo scorso 16 giugno 2026 (anche tali sviluppi erano stati oggetto di precedente segnalazione). A seguito di tale approvazione, il testo era stato nuovamente sottoposto alle autorità del Regno Unito per una nuova valutazione.

La concessione del *royal assent* non comporta, tuttavia, l'immediata entrata in vigore della nuova disciplina. Come chiarito dal Governo mannese in un comunicato stampa dello scorso 20 ottobre (reperibile qui), non è ancora stata stabilita una data per l'attuazione della disciplina, che rimane subordinata alla definizione delle necessarie misure organizzative, cliniche e di tutela delle persone vulnerabili. Il *Department of Health and Social Care* dovrà quindi predisporre un apposito programma di attuazione che comprenderà, tra l'altro, la formazione del personale sanitario, la gestione dei farmaci utilizzati nelle procedure di assistenza al suicidio e la definizione delle modalità di controllo e supervisione indipendente. Il Governo ha inoltre precisato che l'avvio del nuovo regime richiede la preventiva entrata in vigore di alcune disposizioni del *Capacity Act* 2023, attualmente prevista entro aprile 2028.

La vicenda s'inserisce, peraltro, nel più ampio dibattito che interessa il Regno Unito e le sue dipendenze. Un'altra dipendenza della Corona, il Jersey, aveva a sua volta approvato una normativa

in materia (si v. una precedente segnalazione), che ha recentemente ottenuto il *royal assent*[1]. In Scozia, invece, un'analoga iniziativa legislativa (della quale si era dato conto in una segnalazione) è stata, come già osservato, definitivamente respinta. Quanto all'Inghilterra e al Galles, dopo l'arresto dell'*iter* del *Terminally Ill Adults* (*End of Life*) *Bill* nel corso della precedente sessione parlamentare, come osservato in una precedente segnalazione[2], il provvedimento era stato ripresentato alla *House of Commons* nel corso della nuova sessione parlamentare. Tuttavia, come già segnalato[3], la *House of Commons* lo ha respinto in *Second Reading*, con una maggioranza di 286 voti contro 270.

Con l'ottenimento del *royal assent*, l'Isola di Man diviene, dunque, la seconda Dipendenza della Corona britannica a dotarsi di una propria disciplina in materia di suicidio medicalmente assistito, sebbene, come anticipato, la sua concreta applicazione rimanga subordinata all'adozione delle necessarie misure attuative.

***

Il comunicato stampa del Governo mannese, con cui si comunica l'ottenimento del *royal assent* e le misure alla cui adozione è subordinata l'effettiva applicazione della disciplina, è consultabile *online* a questo *link*.

Raffaele Felicetti

[1] Si v. la segnalazione dal titolo "Jersey – L'*Assisted Dying* (*Jersey*) *Law* 2026" del 31 luglio 2026.

[2] Si v. la segnalazione dal titolo "Regno Unito – Aiuto al suicidio e rapporti tra la *House of Commons* e la *House of Lords*: la ripresentazione del *Terminally Ill Adults* (*End of Life*) *Bill* nella nuova sessione parlamentare" del 23 giugno 2026.

[3] Si v. la segnalazione dal titolo "Regno Unito – La *House of Commons* respinge il *Terminally Ill Adults* (*End of Life*) *Bill*" del 18 settembre 2026.